# EDU-CARE A SCUOLA

**A.S. 2024/2025**

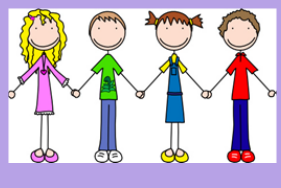
**scuole PRIMARIE (classi 4° e 5°)**

## LABORATORI DI EDUCAZIONE SOCIO-AFFETTIVA

L'EDUCAZIONE SOCIO-AFFETTIVA E' UNA METODOLOGIA CENTRATA SULLA RELAZIONE CHE CONSIDERA DUE ASPETTI DELL'AZIONE EDUCATIVA: LA RELAZIONE INSEGNANTE- STUDENTE E LA RELAZIONE STUDENTE-STUDENTE. ESSA SVILUPPA INTELLIGENZA "EMOTIVA", PROMUOVE EMPOWERMENT, FAVORISCE IL SORGERE DELLE LIFE SKILLS, "ABILITA' DI VITA", CHE L'OMS INDICA COME NECESSARIE PER ACQUISIRE UN COMPORTAMENTO VERSATILE E POSITIVO NEI CONFRONTI DELLE SFIDE E DELLE RICHIESTE DELLA VITA DI TUTTI I GIORNI.

### SMILE SCHOOL

Benessere personale benessere del gruppo



Avere un buon clima di classe influisce sul benessere degli alunni, sulla loro motivazione e il loro impegno, ma è importante anche per gli insegnanti che in un ambiente favorevole possono, con tranquillità, svolgere il loro programma. Il laboratorio di educazione socio-affettiva è finalizzato al miglioramento ed al rafforzamento del benessere individuale e di gruppo, tende a migliorare la conoscenza di sé e reciproca all'interno del gruppo classe, favorisce l'espressione e il riconoscimento delle reciproche emozioni, dei bisogni personali e sociali, educa ai valori della convivenza civile.

### A SCUOLA DI RESILIENZA

Resilienza significa "riprendersi" dalle esperienze difficili. La resilienza è la capacità di affrontare gli eventi traumatici e stressanti, superarli e continuare a svilupparsi aumentando le proprie risorse con una conseguente riorganizzazione positiva della vita. E' una capacità che può essere appresa e potenziata. Il percorso proposto mira a promuovere nei bambini l'acquisizione di comportamenti, pensieri, azioni resilienti. Può essere uno strumento di prevenzione o essere proposto in tutte le situazioni in cui il gruppo classe vive un momento di difficoltà (lutto, malattia, evento stressante, cambiamento), al fine di offrire un contesto di contenimento e condivisione, sostenerle nell'elaborazione dei vissuti, indirizzare le risorse emotive e cognitive del gruppo verso la ripresa del percorso didattico.

### PARLAMI DELL'AMORE

(solo per le classi 5°)

Le curiosità e le domande che i bambini maturano riguardo al loro sviluppo psico-fisico sono molte e per avvicinarli in modo consapevole alla loro sessualità, è necessario che le agenzie educative siano in grado di sostenerli in questo percorso, attraverso incontri specifici e momenti di dialogo. Questo percorso mira a fornire maggiori conoscenze sul tema dell'affettività e sessualità, guidando i bambini nell'esplorazione dei propri sentimenti, delle emozioni, dei dubbi e delle paure che hanno su questo tema. Si propone di aiutarli a sviluppare una maggiore conoscenza di sé, del proprio corpo e a migliorare le proprie competenze relazionali.

### LA RETE SIAMO NOI

(solo per le classi 5°)

Il miglior modo per intervenire sul comportamento dei ragazzi in riferimento all'utilizzo dei media è quello di muoversi in una dimensione educativa che tenga conto dei loro bisogni affettivi e sociali, di conoscenza e dei loro diritti, primo fra tutti quello alla partecipazione ai sistemi di convivenza a cui appartengono. Il laboratorio si propone di analizzare le opportunità dell'utilizzo dei media, i diritti e le responsabilità e i rischi della rete: cyberbullismo, dipendenza e giochi on-line

**ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

- Laboratorio in classe di 16 ore + 4 ore a disposizione per incontri con docenti e/o genitori.
- Disponibilità del team docenti per almeno due incontri (organizzativo e di restituzione).
- Disponibilità ad organizzare un incontro di presentazione del progetto e uno di restituzione per i genitori. La scuola deve impegnarsi all'organizzazione di tali momenti in orario facilitante la partecipazione.
- Disponibilità di almeno uno o due docenti a seguire l'intero percorso con gli alunni, partecipando in modo attivo e collaborativo alle proposte degli operatori.
- Disponibilità del team docenti a compilare un questionario on line di monitoraggio finale.

**Adesioni entro il 21/09/2024**

# scuole SECONDARIE DI 1° GRADO

IL PROGETTO SI PROPONE DI SUPPORTARE LA FUNZIONE EDUCATIVA DELLA SCUOLA COME LUOGO DI PREVENZIONE E SUPERAMENTO DELLE PROBLEMATICHE ADOLESCENZIALI, ATTRAVERSO UN APPROCCIO DI SISTEMA CHE SUPERA LA LOGICA DELLE AZIONI FRAMMENTARIE.
IL MODELLO UTILIZZATO È QUELLO DELLA PRESENZA A SCUOLA DI UN OPERATORE PSICO-EDUCATIVO CHE AFFIANCHI I DOCENTI NELLA CO-COSTRUZIONE DI INTERVENTI INTEGRATI CHE RISPONDANO ALLE ESIGENZE SPECIFICHE DEL CONTESTO IN CUI SI STA OPERANDO.

## ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA- Classi 1°

I percorsi hanno l'obiettivo di facilitare il processo di conoscenza e riconoscimento reciproco e positivo fra allievi e docenti e di influire sulla dinamica di "ambientamento" fin dai primi giorni di scuola, cercando di governare il percorso di adattamento degli studenti rispetto alle persone con cui entrano in contatto e rispetto al nuovo "contesto di lavoro". Si svolgono nella prima parte dell'anno, integrandosi con le attività già presenti nella scuola.

## INCONTRI INFORMATIVI

Si attivano interventi sui temi legati ai comportamenti a rischio (affettività e sessualità, uso di sostanze, aggressività e bullismo, rischi della rete), ma anche inerenti tematiche di convivenza civile quali la promozione della legalità, il contrasto ai pregiudizi e agli stereotipi di genere e di supporto all'orientamento scolastico. Si tratta di interventi di sensibilizzazione che mirano a creare nei ragazzi una maggiore consapevolezza.

## PERCORSI IN CLASSI SOS

Si interviene su situazioni segnalate, nel corso dell'anno, dal consiglio di classe. L'intervento dell'operatore in questo caso potrà espletarsi in un attività di consulenza ai docenti o in un percorso educativo rivolto agli alunni, secondo modalità e finalità progettate con il cdc.

## OPERATORE AMICO

È un approccio informale, vicino alle naturali modalità dei ragazzi di dare e ricevere aiuto e che permette di potenziare tali capacità mediante compiti e ruoli simili a quelli che spontaneamente si attivano in una relazione di amicizia. L'"operatore amico", individuato direttamente dagli alunni della classe, agisce come sostegno quando un compagno vive un momento difficile.

## SPAZIO D'ASCOLTO

È uno spazio dedicato ai ragazzi, ai loro problemi, alle loro difficoltà con il mondo della scuola, della famiglia, dei pari, ecc. Le attività di ascolto sono effettuate seguendo il metodo del colloquio di counseling, non hanno scopo terapeutico ma di orientamento e di supporto nell'identificazione dei problemi e nella comprensione dei vissuti. Lo studente potrà accedere autonomamente allo sportello oppure su richiesta del docente o del genitore. Le modalità di prenotazione vengono concordate direttamente con la scuola.

## CONSULENZA AGLI INSEGNANTI

(aperta anche alle scuole primarie)

La consulenza agli insegnati può avvenire in forma individuale e/o di gruppo e offre uno spazio di confronto rispetto alle difficoltà incontrate nella gestione della classe o di alcune situazioni complesse. Si configura inoltre come uno strumento di supporto nella relazione con le famiglie e/o i colleghi.

## SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA'

All'interno delle singole scuole potranno essere programmati e previsti incontri di presentazione delle azioni del progetto, di sensibilizzazione su particolari tematiche e di formazione rivolti ai genitori.

**REFERENTE DEL PROGETTO:**
Rita Andreoli
Settore Servizi Educativi e Istruzione- Unione Terre d'Argine
059/649713
rita.andreoli@terredargine.it